

Calcio

Al Bari riesce il grande colpo di eliminare la squadra bianconera dalla Coppa Italia

Pensando al derby Juve ko mentre il Toro si scatena

Bari-Juventus 2-2

MARCATORI: 22' Messina su rigore, 54' Platini, 82' Tardelli, 89' Lopez su rigore.
BARI: Conti, Cavasin, Guastella, Cuccovillo, Loseto II, De Trizio, Loseto I (89' Baldini), Sola, Messina (75' Galluzzo), Lopez, De Tommasi (52' Acetola), 12 Cafaro, 15 De Rosa.
JUVENTUS: Tacconi; Gentile (46' Tardelli), Cabrini; Bonini, Brio, Schrea; Vignola, Prandelli, Rossi, Platini, Boniek (46' Koetting), 12 Bodini, 13 Caricola, 14 Furino.
ARBITRO: Redini di Pisa.
ANDATA: 2-1 Qualificato: BARI

Torino-Varese 3-0

MARCATORI: 42' e 59' Schachner, 75' Selvaggi
TORINO: Terraneo; Corradini, Beruatto; Zaccarelli, Francini (76' Danova), Galbati, Schachner, Pucogg, Selvaggi (78' Comi), Doussana (81' Casal), Hernandez, 12 Coppioni, 14 Pico.
VARESE: Zunico; Misuri, Ceccoli; Strotta, Tomasoni, Mattei (83' Gentilini); Turchetta, Bongiorno (63' Cristiani), Orlando, Auteri, Salvadé, 12 Cermesoni, 13 Cerantola, 15 Orlandi.
ARBITRO: Lanese di Messina.
Andata: 0-1 Qualificato TORINO

Fiorentina-Cesena 1-0

MARCATORE: Pulici al 55'.
FIORENTINA: Galli; Ferroni, Contratto; Rossi, Massaro, Passarella; A. Bertoni, Pecci, Pulici, Miani (46' Bortolotto), Iachini, 12 Alessandrilli, 13 Pin, 14 Cuccureddu, 16 D. Bertoni.
CESENA: Rampulla; Cuttone, Arrighoni; Buriani, Mai (81' Stalione), Cravero; Bonesso, Piraccini (86' Conti), Angelini, Genzano, Garfani (65' Agostini), 12 Bolchini, 13 Ceccarelli.
ARBITRO: Pezzella.
Andata: 1-1 Qualificata FIORENTINA

Verona-Avellino 3-0

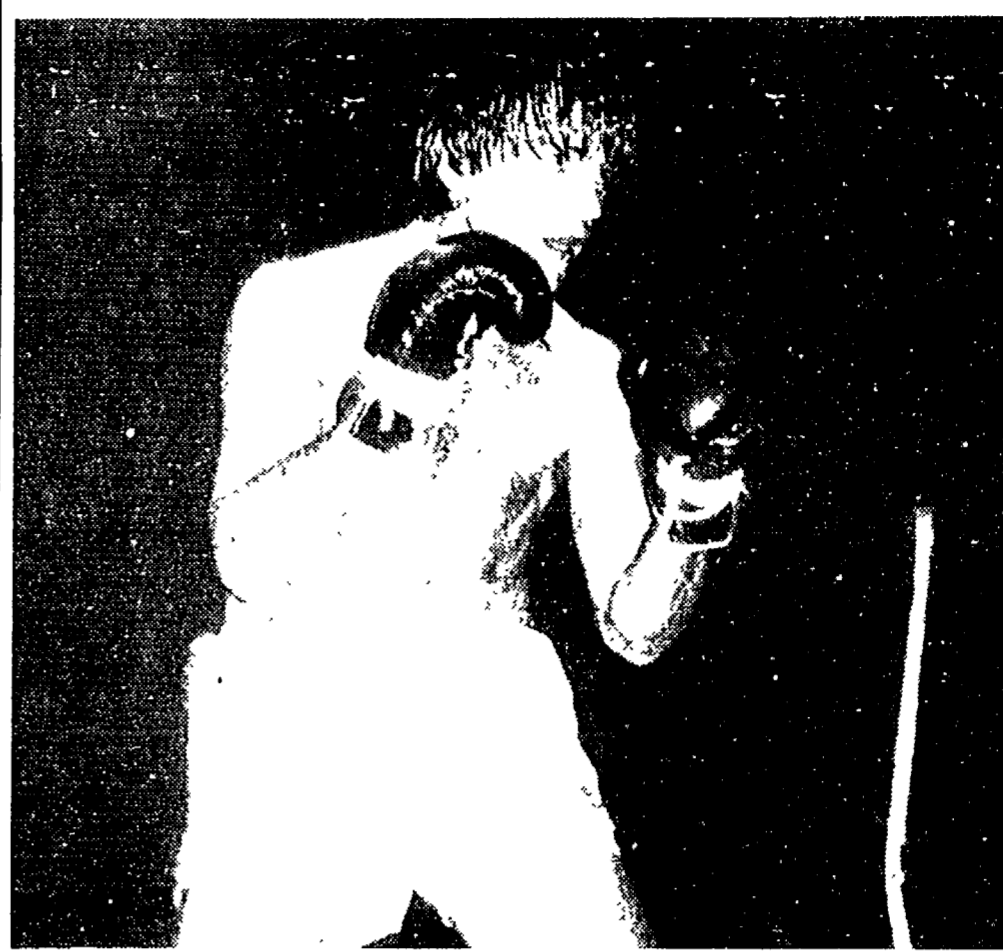
MARCATORI: 36' Iorio, 7' 2' s.t. Di Gennaro, 15' 2' s.t. Iorio su rigore.
VERONA: Gerella; Ferroni (68' Guidolin), Marangon; Volpati, Fontolan, Tricella; Fenna (82' s.t.), Guidetti, Iorio, Di Gennaro, Jordan (68' Gerialdi), 12 Spar, 14 Zmuro.
APELLINO: Zannelli; Osti, Vullo; Schiavi, Favero, Cilona; Bergossi (46' De Napoli), Bertoni, Diaz (61' Barbadillo), Colomba, Limido (44' Lucchi), 12 Paradisi, 14 Blagini.
ARBITRO: Lombardo di Marsala.
Andata: 0-1 Qualificato VERONA



Schachner, ieri una doppietta in Coppa Italia.

Oltre ai pugliesi ed ai granata si qualificano Fiorentina, Sampdoria e Verona

Mentre il grande calcio lucida gli ottoni in vista di una domenica che comincerà dritta per accogliere il derby di Torino e di Roma la Coppa Italia vive di luci tutte proprie grazie a quello che è avvenuto a Bari. Ad una squadra ed alla sua accessoria tifoseria è infatti riuscito il grande colpo di eliminare la magna Juventus dal torneo rovesciando, in due round, la logica dei numeri e del denaro. La Juventus con i suoi campioni, il suo mezzo scudetto in tasca se ne esce così dal torneo per mano del Bari che milita in serie C. Una partita presa sottogamba a Torino e un'inutile assalto ieri pomeriggio finto 2-2 è la storia bianconera di questa eliminazione. Per Bari una giornata di gloria. Per tutta la Coppa Italia il solito tran tran in una cornice di sostanziale indifferenza con spazi semivuoti e gran accanimento in campo solo tra chi pensa già alla Coppa Italia come possibile anno di salvezza. È il caso di Verona dove gli scalligeri hanno dovuto lottare fino allo stremo delle forze anche nella mezz'ora dei supplementari prima di aver ragione dell'Avellino. Con Bari e Verona ha superato il turno anche la Fiorentina che all'andata aveva solo pareggiato con il Cesena e che ieri è riuscita a vincere con un gol del redivo Pulici tirato fuori dal cassetto proprio per la Coppa Italia. Una vittoria che comunque non risponde a chi pretendeva di sapere ieri se i viola avessero smaltito la sconfitta di Udine. E gli aruspici, mobilitati per sapere già ora come andrà il derby di Torino, possono essere indotti in errore dalla vittoria del granata con il Varese, l'impidissima, con Schachner scatenato (sua una doppietta) ma che per un'ora ha dovuto lottare duramente per superare i varesini. Esce vincente dagli ottavi di finale anche la Sampdoria grazie alla vittoria ottenuta in casa nel primo round con l'Ascoli. Ieri sul campo dei marchigiani è finita 2-2 con una bella rimonta di Juary e soci dopo che ha facilitato la Samp era arrivata al 2-0. Per come si sta mettendo la classifica dei liguri la Coppa Italia si può preannunciare come una importante occasione per cercare di rabbonire i tifosi. Tra le gare svoltesi nel pomeriggio la palma dell'agonismo va a quella di Bari e a quella di Verona. La Juve sempre guidata da Platini aveva rimontato la rete segnata da Messina su rigore ed era andata in vantaggio preparandosi ai supplementari. Ma un altro rigore concesso all'ultimo minuto per atterramento di Lopez ha permesso ai baresi di centrare il grande risultato. A Verona gli scalligeri hanno lottato inutilmente per novanta minuti per aver ragione dell'Avellino, sono stati necessari i supplementari perché, dopo furiosi assalti, gli avellinesi capitolarono.



Stecca, 55 chili per un mondiale

MILANO — Tutto regolare ieri mattina al «peso» di Leo Cruz e Luis Stecca, i due pugili che, mentre questa edizione dell'Unità sta per andare in macchina, sono sul ring del Palasport milanese per contendersi il «mondiale» WBA del supergallo. Stecca invece è salito sulla bilancia solo quando i suoi accompagnatori hanno allontanato i presenti per impedire che vedessero quanto fago segnava. Cruz è subito secco e si è allontanato con un contratto e questo aveva fatto pensare a delle difficoltà. Il dominicano e i suoi si sono rifugiati in albergo e non si sa se vi sia stato bisogno di qualche «sollecitazione speciale» per un rapido calo di peso. Fatto sta che quando è ritornato per il peso ufficiale Cruz è apparso abbondantemente nei limiti di categoria. Stecca invece è salito sulla bilancia e quando è stato annunciato il suo peso ha affermato con orgoglio: «Avevo visto? Per me non c'è difficoltà a scendere dal piuma al supergallo. Ho perfino potuto mangiare la pastasciutta nella mia dieta speciale. Mi sono però allenato tantissimo. Incontrerò il vincitore di stasera entro 90 giorni in Portorico per il titolo mondiale. Galbati stasera vedrà quindi all'opera il suo prossimo avversario. «Penso» che vincerà Cruz. «Ma dichiaro — ma anche se vincerà Stecca per me fa lo stesso. Ritengo di essere in grado di battere entrambi».

Brevi

Hockey ghiaccio: prima giornata dei play-off Risultati serie A: a Bolzano, Bolzano batte Cortina 7-0, ad Alghero, Alghero batte Varese 6-2, a Brunico, Brunico batte Asago 3-1, a Merano, Merano batte Gardena 4-2.
Classifica: Bolzano, Alghero, Merano e Brunico punti 2; Asago, Gardena, Varese e Cortina punti 0.
Pallavolo: domani Keppa e Teodora in Coppa Roma: terzo ed ultimo atto europeo per la pallavolo italiana. Dopo i successi della Sental (Coppa Campioni), della Piacenza e del Victor Village (entrambe in Coppa Confederale), sarà la volta della Keppa Torino e della Teodora Ravenna il sestetto torinese da venerdì a domenica sarà impegnato nella finale della Coppa delle Coppe, ad Innsbruck, dove affronta il spagnolo gli spagnoli del Son Amar, i francesi dell'Asnières e gli olandesi del Brother Marinus. Le campionesse d'Italia del Ravenna, negli stessi giorni, disputeranno la finale della Coppa dei campioni a Lohol in Germania dove affronteranno la formazione locale, il CSA Sofia e l'Ercrabbasi di Ankara.

Squalifiche: 2 giornate a Damiani 1 anno a Massimino Tre giornate di squalifica a Morra (Catania); due giornate a Celestini (Napoli), Damiani (Milan) e Ferri (Livorno); una giornata a Accendola (Genova) e Pecci (Firenze). Il presidente del Catania Massimino è stato squalificato per un anno, fino a tutto il 22 febbraio 1985. Al Milan è stata inflitta una ammenda di 18 milioni con diffida per lancio di agrumi. Queste le principali decisioni prese dal giudice sportivo della Lega nazionale professionisti.

Ascoli-Sampdoria 2-2

MARCATORI: 12' Renica, 30' Zanone, 46' Juary, 74' De Vecchi
ASCOLI: Corti; Anzino, Citterio (46' Trifunovic); Perrone (46' Juary), Bogoni, Mandolini, Novellini, De Vecchi, Borghi, Greco, Nicolini, 12 Muraro, 14 Dell'Oglio, 13 Pochessa.
SAMPDORIA: Bordon; Pellegrini, Bellotto; Pari, Vierchowod, Renica; Casagrande, Scanziani, Mancini, Brady, Zanone, 12 Rossi, 13 Guerrini, 14 Aguzzo, 15 Marocchino, 16 Chiorri.
ARBITRO: Bianciardi di Siena.
Andata: 0-1 Qualificata SAMPDORIA

Castellammare del Golfo — Dalla Liguria l'armata del ciclismo nazionale si trasferisce in tutta fretta in Sicilia, dove da oggi avrà inizio la «Settimana ciclistica internazionale», una corsa a tappe che si svolgerà nel programma che negli anni passati propendeva la Sardegna. Niente — all'inizio dell'iniziativa — accolta quella che sono arrivati in Sicilia ai garibaldini. Sono soltanto ciclisti a le prime pedalate, consapevoli che la stagione sarà lunga e che

La Sicilia in cerca di un outsider
Le stelle del firmamento sta vedendo invece Larry Wright mezzo azzoppato ad un piede e con il ginocchio malandino che non mette giudizio. Wright domenica scorsa ha fatto quello che sapeva, cioè cose incredibili. Ma gli altri hanno lasciato anche fare. Stasera la musica è diversa. Asil avrà studiato le contromosse, anche per Riva scombuscolato tre giorni fa — dopo un buon primo tempo — dalla marcatura di Solfrini e dai rapporti di Polessello. Il quale, sempre domenica, poteva mandare in campo anche suo nonno: con Craft godono anche i pensionati. Se il buon Leslie non ci sarà con la testa e con i muscoli neanche stasera, ad Asil non rimane che sperare in Fausto Bargna, pivottone della scuderia di Cantù. Quando si sveglia è un osso duro. Di sicuro la

Ciclismo
dell'isola non hanno risposto per differenti motivi. Raponi e Moser, tuttavia lo schieramento delle squadre è totale e alle italiane si sono aggiunte anche due formazioni straniere che portano in campo anche firme importanti dello schieramento internazionale. Quindi sono le formazioni del professionismo italiano. Andiamo in ordine a vedere se mancano Moser e Saroni, i due che solitamente infiammano e appassionano l'ambiente, da Piacenza. Il Consiglio Federale della Federazione Ciclistica Italiana è stato convocato d'urgenza per domenica a Milano. La convocazione è stata decisa per prendere in esame la situazione determinata dalle precise accuse formulate dal vice presidente Osvaldo Ferrini nei riguardi di alcuni ambienti della burocrazia e della dirigenza della Federaciclismo stessa. Eugenio Bomboni

Stasera a Cantù (in Tv a Sportsette) la sfida che conta

Jolly-Banco vale una Coppa Marzorati ko, Wright quasi

Basket
Quell'impertinente di un virus influenzale si sta divorando a mieter vittime in questa Coppa dei Campioni. Giovedì scorso è toccato a Gilardi restarsene a casa con 39 di febbre, stasera pare sta la volta di Marzorati a marcor visita. E non è finita. Nel «buen retiro» di Como, dove il Banco Roma sta trascorrendo questa vigilia di passione, Valerio Bianchini s'è dovuto mettere anche lui il termometro; s'è presa un'evangelista che fa bene anche agli «evangelisti» e si è isolato come un appestato per evitare di contagiare la truppa. Per i discorsetti e gli schemi c'è tempo. Jolly-Banco, partita tremendamente decisa per questa benedetta Coppa che dà lustro e prestigio, sarà uno scontro ad alta tensione dove la saldezza dei nervi più che le alchimie delle panchine farà pendere la bilancia da una parte piuttosto che da un'altra. D'estetica meglio non parlare. Al Palasport di Cuccaggio s'annuncia il tutto esaurito con il crollo del record del botteghino

Nuoto

Dagli assoluti di Ravenna prime selezioni per Los Angeles

RAVENNA — Si aprono oggi alla piscina di Fornace Zaratini di Ravenna i campionati assoluti primaverili di nuoto. È questo appuntamento di rilevante importanza nel calendario agonistico stagionale in quanto rappresenterà tutti i migliori atleti del nostro paese, impegnatissimi nella preparazione in vista dei Giochi Olimpici di Los Angeles. Nei tre giorni di gare scenderanno in acqua 300 nuotatori in rappresentanza di oltre 100 società. In campo maschile, fra gli altri ci saranno Giovanni Franceschi, il «vecchio» Guarducci, Revelli, Rampuzzo. Fra le donne la Felletti, la Lasi, la Tagliani, la Seminatore, la Olmi, la Dalla Valle. Sono in programma 32 gare. Franceschi dovrebbe scendere in acqua per la disputa di ben sei prove individuali e di tre staffette. Le gare clou saranno i 50, 100 e 200 metri stile libero coi tre «big», Franceschi, Guarducci e Revelli, allineati ai blocchi di partenza per vincere.

Tennis

Da domani Italia-Gran Bretagna di Davis: chi perde «retrocede»

LONDRA — Pronostico quasi impossibile. Italia e Gran Bretagna hanno più o meno le stesse identiche possibilità di spuntarla nel confronto che le porrà di fronte, da domani a domenica, a Telford: in palio l'accesso ai quarti di finale di Coppa Davis; ma l'aspetto più importante della sfida è che la squadra perdente sarebbe praticamente retrocessa in serie B, cessando di essere considerata tra le sedici nazioni tennisticamente più forti. Come già deciso da tempo dal capitano non giocatore Adriano Panatta, i singolari saranno giocati dal vecchio, inaffondabile Barazzutti e da Gianni Occhipello, che farà anche il doppio in coppia con Claudio Panatta. Gli inglesi schierano il solito Buster Mottram, non molto amato in patria anche per le sue conclamate simpatie neozelandesi, e il rhodesiano naturalizzato Colin Dowdeswell. Nel doppio scenderà in campo anche il veterano John Lloyd, ex marito di Chris Evert.

Ferrari e Agip, 10 anni di successi

Auto
Nostro servizio
MARANELLO — La 126 C4 Turbo ovvero l'ultima nata in casa Ferrari, dopo essere stata presentata in anteprima alla stampa alcuni giorni or sono, ha avuto ieri anche il battesimo dell'AGIP con una spruzzata di quel carburante che — come ha ribadito lo stesso Enzo Ferrari — avrà sicuramente tanta importanza nel campionato del mondo che sta per andare sulla

scena del grande circo della Formula 1. L'occasione per il battesimo della 126 C4 è stata la celebrazione del decennale di proficua collaborazione tra l'AGIP-Petrol e la Ferrari, un felice esempio — ha sottolineato il Drake, che era ovviamente l'ospite d'onore — di collaborazione tra l'industria privata e l'industria di Stato. L'incontro AGIP-Ferrari è avvenuto nello splendido e moderno centro civico messo a disposizione dall'Amministrazione comunale di Maranello, presenti, fra tanti ospiti, oltre a Ferrari, il vicepresidente dell'

ENI Gianni Grignani, il presidente dell'AGIP-Petrol Angelo Pileri, l'ingegner Luciano Riccastro responsabile della ricerca tecnologica dell'azienda di Stato, l'ingegner Mauro Forghieri, Jody Scheckter ex ferrari campione del mondo, Michele Alboreto, René Arnoux, Franco Gozzi responsabile pubbliche relazioni della Ferrari ai quali sono andati dei riconoscimenti unitamente a Niki Lauda assente perché impegnato con le prove in Francia — ovvero le larghe del decennale che ha significato per il binomio AGIP-Ferrari tre titoli di campioni del mondo conduttori, 38 Gran Premi, 4 Coppe internazionali e 10 titoli di Campioni del mondo costruttori. Dieci anni che hanno altresì visto l'AGIP-Petrol costantemente impegnata con i suoi collaboratori, i suoi tecnici, le sue maestranze ad affiancare la Ferrari nello sviluppo di innovazioni tecnologiche nel campo dei lubrificanti, dei carburanti e di altri prodotti e sistemi di particolare riferimento allo studio di speciali inibizioni del liquido di raffreddamento, quello Lemulsystem che tante polemiche — poi risultate fuori luogo

SAIENUE
Appuntamento a Bologna dal 14 al 18 Marzo
QUARTIERE FIERISTICO
Salone del componente edilizio e delle finiture-Architettura di interni
Arredo urbano
Salone del Serramento
Salone delle tecnologie per il recupero edilizio e la manutenzione degli edifici
Salone degli impianti sportivi e ricreativi
Finestre e porte: salone delle tecnologie e dei sistemi